



COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del 03-03-2026

**OGGETTO:** Approvazione del Regolamento per la Definizione Agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito di ingiunzioni di pagamento e accertamenti esecutivi (Art. 1, commi 102-110, L. 206/2025 Legge di Bilancio 2026.

L'anno **duemilaventisei** addì **tre** del mese di **marzo** alle ore **17:02**, nella sala delle adunanze, si è riunito a norma di legge in sessione Straordinaria, ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

| Cognome e Nome        | Carica       | Presente/Assente |
|-----------------------|--------------|------------------|
| Madeo Eugenio         | Sindaco      | Presente         |
| Carbone Maria Teresa  | Vice Sindaco | Presente         |
| Mele Paolo            | Consigliere  | Presente         |
| Osso Domenico Daniele | Consigliere  | Presente         |
| Cirimele Antonietta   | Consigliere  | Presente         |
| Vergara Fabrizio      | Consigliere  | Presente         |
| Laino Paolo           | Consigliere  | Assente          |
| Caparrotta Luigi      | Consigliere  | Presente         |
| Donadio Domenico      | Consigliere  | Presente         |
| Osso Domenico         | Consigliere  | Presente         |
| Lagatta Patrizia      | Consigliere  | Presente         |

Partecipa alla adunanza IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa **Maria Pina Aragona**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Arch. **Eugenio Madeo**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco cede la parola al Vicesindaco Carbone, il quale illustra l'impianto normativo della proposta, evidenziando come l'utilizzo dello strumento della definizione agevolata dei tributi consenta una maggiore sostenibilità del debito tributario per i contribuenti. Fornisce inoltre informazioni in merito alle scadenze, alle percentuali di acconto e agli scaglioni previsti dal regolamento. Si allega al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, la dichiarazione del Vicesindaco.

Interviene il consigliere Donadio, che dà lettura dell'articolo 5, lettera b), comma 2, della proposta di regolamento, chiedendo chiarimenti in merito alla clausola: "gli interessi, comunque denominati, maturati sino alla data di presentazione dell'istanza, nei limiti consentiti".

Il Sindaco chiarisce che vi sono interessi che la normativa non riconosce nell'ambito delle procedure di rottamazione, precisando tuttavia che tali fattispecie non riguardano i tributi di competenza dell'ente e che si tratta di clausole di stile inserite in regolamenti di carattere nazionale, recepite anche nel presente regolamento.

Successivamente, il consigliere Donadio richiama il dettato dell'articolo 10, lett. b., con particolare riferimento alla possibilità di rateizzazione mensile, e propone la seguente revisione delle modalità di pagamento a rate per ciascuno scaglione, in modifica rispetto a quanto originariamente previsto nella proposta di regolamento:

- Per importi da € 200,01 a € 500,00: fino a 3 rate;
- Per importi da € 500,01 a € 3.000,00: da 4 a 15 rate, anziché da 4 a 12;
- Per importi da € 3.000,01 a € 6.000,00: da 16 a 35 rate, anziché da 13 a 30;
  
- E così via per gli scaglioni successivi.

Interviene il Sindaco, interrompendo l'esposizione del consigliere, e precisa che la nuova articolazione delle rate è stata pensata per accelerare i tempi di riscossione, prevedendo l'abolizione di sanzioni e interessi. Sottolinea tuttavia che ciò non costituisce un incentivo a non pagare e che le scadenze dovranno essere rigorosamente rispettate. Evidenzia infine che il regolamento è stato predisposto in coordinamento con la società concessionaria della riscossione, tenendo conto delle agevolazioni già applicate.

Il consigliere Lagatta chiede chiarimenti in merito alla posizione dei contribuenti che hanno già una rateizzazione in corso.

Il Sindaco risponde che anche tali contribuenti potranno accedere alla definizione agevolata. Precisa tuttavia che, nell'impostazione del regolamento, i tempi di pagamento risultano complessivamente più contenuti per tutti i contribuenti, con una conseguente riduzione dei tempi di rateizzazione; ciò anche al fine di evitare possibili rilievi di carattere finanziario, considerato che la Corte dei conti, a livello nazionale, si è già espressa in termini non favorevoli su analoghe misure. Evidenzia inoltre che, per l'ente, l'attenzione su tali aspetti è

particolarmente elevata in ragione della presenza del piano di riequilibrio finanziario; per tale motivo il limite massimo complessivo di 60 rate deve essere mantenuto.

Il consigliere Donadio ribadisce l'auspicio che possano essere previste le maggiori agevolazioni possibili a favore dei contribuenti nell'ambito delle possibilità previste dalla legge nazionale.

Interviene nuovamente il Vicesindaco Carbone, il quale evidenzia che la situazione debitoria locale risulta molto variegata: vi sono contribuenti che nel tempo si sono trovati nell'impossibilità di adempiere e altri che, invece, non hanno inteso farlo. Ricorda inoltre che coloro che hanno pagato regolarmente negli anni non hanno beneficiato di alcun incentivo. Sottolinea pertanto che non è possibile estendere indefinitamente i termini di pagamento, dovendo l'ente tutelare anche il proprio equilibrio finanziario.

Il consigliere Donadio reitera la propria proposta e avanza la richiesta di ampliare il numero delle rate previste nelle diverse fasce di importo, mantenendo tuttavia invariato il limite massimo di 60 rate mensili, al fine di concedere un ulteriore margine di flessibilità ai contribuenti.

L'emendamento all'articolo 10 punto b) della proposta di regolamento, rubricato "Pagamento e rateazione" viene posto in votazione. Il Consiglio comunale approva all'unanimità la seguente modifica al regolamento delle agevolazioni tributarie:

- I. da euro 200,01 a euro 500,00 fino a n. 3 rate (invariato);
- II. da euro 500,01 a euro 3.000,00 da n. 4 fino a n. 15 rate;
- III. da euro 3.000,01 a euro 6.000,00 da n. 16 fino a n. 35 rate;
- IV. da euro 6.000,01 a euro 20.000,00 da n. 36 fino a n. 45 rate;
- V. oltre euro 20.000,00 da n. 46 fino a n. 60 rate mensili.

L'emendamento viene quindi approvato all'unanimità.

Successivamente si procede alla votazione dell'intera proposta di regolamento delle agevolazioni tributarie, così come riformulata a seguito dell'emendamento approvato.

|            |    |  |
|------------|----|--|
| PRESENTI   | 10 |  |
| ASTENUTI   | 0  |  |
| VOTANTI    | 10 |  |
| FAVOREVOLI | 10 |  |
| CONTRARI   | 0  |  |

La proposta è approvata all'unanimità.

Con separata votazione unanime si dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile.

## **I L CONSIGLIO COMUNALE**

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**APPROVA LA PROPOSTA**

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** Approvazione del Regolamento per la Definizione Agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito di ingiunzioni di pagamento e accertamenti esecutivi (Art. 1, commi 102-110, L. 206/2025 – Legge di Bilancio 2026).

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### PREMESSO CHE:

- La Legge di Bilancio 2026 (Legge n. 206/2025) ha introdotto la facoltà per gli Enti Locali di stabilire la definizione agevolata (c.d. "Rottamazione") delle proprie entrate, anche tributarie, non riscosse;
- Tale facoltà si esercita mediante l'adozione di un apposito regolamento, da approvarsi entro il termine del 31 marzo 2026;

#### CONSIDERATO CHE:

- L'Amministrazione intende favorire la riscossione spontanea delle proprie entrate (IMU, TARI, ecc.), offrendo ai contribuenti la possibilità di regolarizzare la propria posizione mediante l'abbattimento delle sanzioni e degli interessi di mora;
- Tale misura risulta funzionale al miglioramento dei flussi di cassa dell'Ente e alla riduzione dei residui attivi, con conseguente impatto positivo sul Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE);

#### VISTI:

- L'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, che disciplina la potestà regolamentare generale degli Enti Locali in materia di entrate;
- Il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000);

**ACQUISITO** il parere del Revisore dei Conti, espresso con Verbale n. 5 del 24/02/2026;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

### PROPONE DI DELIBERARE

1. **DI APPROVARE** il "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali", allegato alla presente delibera come parte integrante, che disciplina l'esclusione delle sanzioni e degli interessi per i debiti risultanti da ingiunzioni o accertamenti esecutivi notificati entro i termini di legge.
2. **DI STABILIRE** che la domanda di adesione da parte del contribuente debba essere presentata entro e non oltre il 30 aprile 2026, utilizzando la modulistica all'uopo predisposta.
3. **DI PREVEDERE** che il pagamento delle somme dovute possa essere effettuato in un'unica soluzione entro il 31 luglio 2026, ovvero in un piano di rateizzazione mensile per un massimo di 60 rate.
4. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione verrà pubblicata sul sito istituzionale

dell'Ente e trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini previsti dalla normativa vigente.

5. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere entro la scadenza del 31 marzo 2026.

**Il Sindaco**

F.to Arch. Eugenio Madeo

## **ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** Approvazione del Regolamento per la Definizione Agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito di ingiunzioni di pagamento e accertamenti esecutivi (Art. 1, commi 102-110, L. 206/2025 – Legge di Bilancio 2026).

### **VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il sottoscritto Responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 – Testo Unico Enti Locali,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE-----

In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

**Luogo e data** San Nicola Arcella, lì 19/02/2026

**Il Responsabile del Servizio**

F.to Dr. Vincenzo Di Leone

### **VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il sottoscritto Responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 – Testo Unico Enti Locali,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE-----

In ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

**Luogo e data** San Nicola Arcella, lì 19/02/2026

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

F.to Dr. Vincenzo Di Leone

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

**Sindaco**  
F.to Arch. Eugenio Madeo

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa Maria Pina Aragona

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
**(Art. 124, D.LGS. 18/08/2000 n. 267)**

Copia del presente verbale viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, (art. 32 comma 1 della legge 18.06.2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi

Si avverte che, avverso il presente atto, in applicazione del Decreto Legislativo 09 luglio 2010 n° 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale di Catanzaro o, in alternativa, entro 120 giorni sempre dall'ultimo di pubblicazione, al Signor Presidente della Repubblica ai sensi dell'articolo 9 del DPR 24 novembre 1971, n° 1199.

Lì,

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa Maria Pina Aragona

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 03-03-2026**

[ ] Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, nelle forme di legge senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.LGS. 18/8/2000 n. 267.

[X] Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267).

Lì 03-03-2026

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa Maria Pina Aragona